

parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Affari amministrativi e contabili

Acquisizione in economia (affidamento diretto)
si attesta:

- la congruità del prezzo

Il Responsabile dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

Responsabile del procedimento / RUP:
(firma solo se persona diversa dal Responsabile del
parere di regolarità tecnica)

Lara Vene'

- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente la soglia di € 10.000, fino al limite di € 12.000
- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente lo stanziamento residuo del conto 000000, fino al 10% di quello totale, rendendo indisponibile l'importo di € 0.000,00 sul conto 000000

Il Direttore



Parco Regionale delle Alpi Apuane
U.O. "Valorizzazione territoriale"

Determinazione dirigenziale
n. 23 del 07 giugno 2024

oggetto: Affidamento Diretto a Ventuno Srl ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, di servizi di informazione e comunicazione - voce di costo 61813 "Spese rappresentanza pubblicità e promozione" - Decisione a contrarre.

Bilancio preventivo 2024:

- esercizio provvisorio schema approvato adottato

Piano esecutivo di gestione 2024:

- esercizio provvisorio schema approvato approvato

conto/sottoconto 000000	€	0,00	bilancio 2024
conto/sottoconto 000000	€	0,00	bilancio 2024
conto/sottoconto 000000	€	0,00	bilancio 2024
conto/sottoconto 000000	€	0,00	bilancio 2024

totale € **0,00**

Verifica su centrali di committenza on line:

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

- si propone il ricorso allo strumento di acquisto di START

oppure, si attesta:

- l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
- la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]
- la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

Il Responsabile del procedimento / RUP

CIG:

- impegno economico sul budget > € 10.000
 incarico di collaborazione autonoma

Pubblicazione:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on line del sito del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), dalla data indicata nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

Il Direttore

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento agli artt. 4 e 17;

Visto l'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2024, tra l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane e l'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli per la disciplina, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del direttore, dell'utilizzo condiviso, temporaneo e parziale del Direttore di quest'ultimo ente, in base a quanto approvato dai rispettivi Consigli direttivi con deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2024 e n. 6 del 29 gennaio 2024;

Visto il *Regolamento sull'Organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che l'Ente Parco:

- svolge un'attività ampia e diversificata nel territorio di sua competenza, pari a circa 509 km² di superficie, comprendendo territori diversi tra di loro, due province e realtà locali con caratteristiche ed esigenze differenti;

- gestisce un'area protetta con forti criticità, dipendenti dalla convivenza e dall'intreccio, al proprio interno, di attività difficilmente conciliabili, tra cui le attività estrattive e il loro indotto, che producono impatti significativi sull'ambiente e sul paesaggio delle Alpi Apuane;

- ha in attribuzione, per legge, la competenza autorizzativa sulle attività estrattive che, caso quasi unico nel panorama delle aree protette regionali e nazionali, genera conflitti difficili da governare e comunicare, con una rilevanza mediatica capace di offuscare la conoscenza e la promozione delle altre attività messe in campo dallo stesso Ente, in settori più connaturali alla propria attività istituzionale, grazie a ricchi calendari di eventi e densi programmi di iniziative;

- dispone di un sistema museale proprio, incentrato su strutture – come l'ApuanGeoLab a Equi Terme (Fivizzano), la (Geo) Park Farm a Bosa di Careggine e il Museo della Pietra Piegata a Levigliani – particolarmente idonee a divulgare il valore ambientale e naturalistico dell'area protetta;

- ha acquisito dal 2015 il riconoscimento di Geoparco globale dell'UNESCO e ha pure aderito, dal 2018, alla *Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree protette* (C.E.T.S.), al fine di meglio sostenere ed integrare le politiche di tutela e promozione dell'area protetta;

- sta adottando, attraverso media tradizionali e new-media, diverse modalità integrate d'informazione e comunicazione a riguardo del proprio patrimonio ambientale, naturalistico e storico-culturale, nonché in relazione alle attività di promozione costruite intorno agli stessi valori e contenuti;

Preso atto dell'indirizzo degli organi del Parco ed in particolare del Presidente circa la necessità di potenziare ed integrare, attraverso i quotidiani on line locali, gli strumenti e le occasioni per informare e comunicare correttamente le attività d'interesse generale dell'Ente Parco, tenendo conto che ogni mezzo di informazione possiede canali e pubblici differenti e che la comunicazione complessiva risulta maggiormente efficace se integrata e finalizzata a raggiungere il più alto numero di persone possibile;

Dato mandato al responsabile della comunicazione ed informazione dell'Ufficio di supporto agli organi del parco un'indagine esplorativa sul taglio informativo, sulla qualità della comunicazione e sull'interesse dei lettori riguardo ai quotidiani on line del versante interno delle Alpi Apuane;

Preso atto dei risultati dell'indagine in atti all'ufficio in base ai quali è stata proposta l'opportunità di stabilire un rapporto di servizio con i quotidiani "*Lucca in Diretta*" e "*Serchio in Diretta*" – edita Ventuno Srl – in quanto assicurano 970.773 utenti con 816.891 utenti unici al mese e 25.088 al giorno (*Lucca in Diretta*) e 45.398 utenti con 34.092 unici al mese e 1769 utenti al giorno (*Serchio in Diretta*), **anche tenuto conto:**

- del diffuso bacino di utenza dei suddetti quotidiani on-line che diffonde argomenti in grado di interessare il lettore del web attraverso la pubblicazione costante, giornaliera e a cadenza fissa delle notizie di carattere culturale e ambientale;

- la capacità del suddetto quotidiano di coprire un raggio di informazione che geograficamente riesce ad estendersi alla maggior parte del territorio di interesse del Parco con particolare riferimento ai territori di Lucca, della Mediavalle e della Garfagnana;

Vista la proposta di Ventuno Srl (prot. n. 0923 del 22 febbraio 2024), Ventuno Srl – Via Nicola Barbantini 930 – 55100 Lucca – CF e P. IVA 02391180466, disponibile a fornire e adeguare un servizio di informazione e comunicazione biennale al prezzo complessivo di € 3.600,00 (tremilaseicento/00) oltre

792,00 (settecentonovantadue/00) di i.v.a., per un totale di € 4.392,00 (quattromilatrecentonovantadue/00) in modo così strutturato per ogni annualità:

- realizzazione di rubrica in home page dedicata al Parco,
- pubblicazione in rubrica di tutti i comunicati stampa ricevuti dal parco (da inviare a redazione@luccaindiretta.it e redazione@serchioindiretta.it
- inserimento delle foto ricevute all'interno dei comunicati
- la condivisione di un articolo alla settimana sulla pagina facebook dello stesso quotidiano;
- almeno tre interviste a personale del Parco per approfondire gli argomenti di maggior interesse individuati dall'Ente.

Acquisita dal Presidente del Parco la facoltà di utilizzare le risorse disponibili sul conto 610813, per l'esercizio 2024 e prenotazione per l'esercizio 2025, riguardante le spese di rappresentanza, pubblicità e promozione, poiché iniziativa di comunicazione istituzionale richiesta dagli Organi di governo dell'Ente;

Ritenuto opportuno procedere con l'affidamento della prestazione di servizi alla ditta Ventuno Srl – Via Nicola Barbantini 930 – 55100 Lucca – CF e P. IVA 02391180466, che ha presentato un preventivo con un prezzo valutato congruo dall'ufficio istruttore avendo a riferimento i prezzi di mercato per servizi analoghi;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, con particolare riferimento all'art. 50, comma 1, lett. b), che consente di procedere ad affidamenti diretti di servizi e forniture per importi inferiori a € 140.000,00

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 in quanto si tratta di un affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 ed in passato si è riscontrata una accurata esecuzione dei precedenti contratti;

Preso Atto che dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e che di conseguenza sussiste l'obbligo di ricorrere esclusivamente alla piattaforma certificata START di Regione Toscana;

Rilevato che le specifiche tecniche relative ai servizi web rilasciati da ANAC per la pubblicazione e gestione degli affidamenti diretti prevedono che il CIG venga "staccato" solo al momento dell'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione con la contestuale trasmissione ad Anac di un set di dati quali affidatario, importo e data dell'affidamento, con conseguenza che il sistema START fornirà il CIG solo al termine della procedura di affidamento, vale a dire al momento in cui verrà effettuata l'aggiudicazione;

Ritenuto opportuno dopo l'acquisizione del CIG, procedere con l'adozione di un successivo provvedimento, per la formalizzazione dell'efficacia dell'aggiudicazione;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'affidamento del servizio di cui sopra mediante affidamento su START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana);

Considerato che, sempre in base alle nuove specifiche ANAC, sul sistema START l'operazione di aggiudicazione (con conseguente acquisizione del CIG) potrà essere eseguita esclusivamente da un utente registrato sull'anagrafica di ANAC con il ruolo di RUP, che abbia effettuato l'accesso al sistema START attraverso SPID, CIE o CNS;

Considerato che la ditta Ventuno Srl – Via Nicola Barbantini 930 – 55100 Lucca – CF e P. IVA 02391180466 è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 non viene richiesta la "garanzia definitiva" considerando anche l'importo;

Visto il DURC regolare della ditta Ventuno srl, allegato al presente provvedimento (Allegato B);

Ritenuto di mantenere a sé la responsabilità del procedimento incaricando parimenti quale direttore di esecuzione la dott.ssa Lara Vené dell'Ufficio di supporto agli organi del parco;

Richiamato per quanto rilevante e conforme ai dispositivi di legge, il "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale", di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 18 aprile 2008 e succ. mod. ed integr.;

Dato atto che la spesa può trovare copertura al conto 610813 del Budget economico di previsione 2024 – 2026 adottato dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 9 del 22 aprile 2024;

Preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili degli Uffici competenti, nonché della congruità del prezzo espresso dall'ufficio che ha predisposto l'indagine esplorativa di cui si è detto;

determina

- a) di approvare il disciplinare d'oneri, di cui all'allegato "A" alla presente determinazione, predisposto dall'Ufficio di supporto agli organi;
- b) di autorizzare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del del D.lgs. n. 36/2023 alla Ventuno Srl – Via Nicola Barbantini 930 – 55100 Lucca – CF e P. IVA 02391180466 per servizi di comunicazione sui quotidiani online Lucca in Diretta e Serchio in Diretta, al prezzo complessivo di € 3.600,00 (tremilaseicento/00) oltre 792,00 (settecentonovantadue/00) di i.v.a., per un totale di € 4.392,00 (quattromilatrecentonovantadue/00), per la durata di due anni a partire dalla data della firma del disciplinare di cui allegato "A", con la seguente ripartizione: € 2.196,00 per l'anno 2024 e € 2.196,00 per l'anno 2025;
- c) di strutturare i servizi di informazione e comunicazione nel modo che segue:
 - realizzazione di rubrica in home page dedicata al Parco;
 - pubblicazione in rubrica di tutti i comunicati stampa ricevuti dal parco (da inviare a redazione@luccaindiretta.it e redazione@serchioindiretta.it);
 - inserimento delle foto ricevute all'interno dei comunicati;
 - la condivisione di un articolo alla settimana sulla pagina facebook dello stesso quotidiano;
 - almeno tre interviste a personale del Parco per approfondire gli argomenti di maggior interesse individuati dall'Ente.
- d) di disporre con provvedimento successivo l'efficacia dell'aggiudicazione, al termine della procedura di affidamento sulla piattaforma START, e di indicare in esso il CIG prodotto dal sistema;
- e) di mantenere a sè la Responsabilità del procedimento;
- f) di individuare la Dott.ssa Lara Venè come Buyer sul sistema START per l'affidamento della fornitura indicata nel presente provvedimento nonché quale direttore di esecuzione del servizio;
- g) di dare atto che il costo di Euro 3.600,00 (tremilaseicento/00) oltre IVA che ammonta ad € 792,00 (settecentonovantadue/00) per un totale onnicomprensivo di € 4.392,00 (quattromilatrecentonovantadue/00), trova imputazione alla voce di costo 610813 "Spese rappresentanza pubblicità e promozione" del Budget economico di previsione 2024 – 2026 – annualità 2024 e 2025, adottato con delibera del Consiglio direttivo n. 9 del 22 aprile 2024, ed in particolare per € 2.196,00 (duemilacentonovantasei/00) alla annualità 2024 e per € 2.196,00 (duemilacentonovantasei/00) alla annualità 2025;
- h) di avvisare che, ai sensi del comma 4, articolo 3, della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- i) di dare atto che il presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale conoscenza a norma dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente-Parco di attivare la procedura di aggiudicazione tramite il Sistema telematico di acquisti della Regione Toscana (START) con affidamento diretto all'operatore economico IP Marino s.r.l., con sede in Vicenza, Strada del Pasubio, 146, p.iva 03802840243 ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;

**Il Direttore
Riccardo Gaddi**

Nel disciplinare le attività

Allegato “A” alla determinazione dirigenziale n. 23 del 7 giugno 2024

**Disciplinare d’oneri per l’affidamento di servizi
di informazione e comunicazione sulle attività di interesse generale dell’Ente Parco, attraverso il
quotidiano on line “La Voce Apuana”**

L’anno 2024....., il giorno del mese di presso gli Uffici del Parco Regionale delle Alpi Apuane, in via Simon Musico n. 8 a Massa,

tra

il **Parco Regionale delle Alpi Apuane**, con sede in Castelnuovo di Garfagnana (Lucca), Fortezza di Mont’Alfonso, via per Cerretoli, s.n.c., cod. fisc. 94001820466, da ora in avanti indicato come “**Parco**”, rappresentato del Direttore, ing. Riccardo Gaddi, che partecipa a tale atto in nome e per conto dell’Ente che rappresenta;

e

- la ditta Ventuno Srl – Via Nicola Barbantini 930 – 55100 Lucca – CF e P. IVA 02391180466 con sede a Lucca, da ora in avanti indicato come “**Affidatario**” del servizio in parola, rappresentato da Federico Garzella;

Premesso che il Parco:

- svolge un’attività ampia e diversificata nel territorio di sua competenza, pari a circa 509 km² di superficie, comprendendo territori diversi tra di loro, due province e realtà locali con caratteristiche ed esigenze differenti;
- gestisce un’area protetta con forti criticità, dipendenti dalla convivenza e dall’intreccio, al proprio interno, di attività difficilmente conciliabili, tra cui le attività estrattive e il loro indotto, che producono impatti significativi sull’ambiente e sul paesaggio delle Alpi Apuane;
- ha in attribuzione, per legge, la competenza autorizzativa sulle attività estrattive che, caso quasi unico nel panorama delle aree protette regionali e nazionali, genera conflitti difficili da governare e comunicare, con una rilevanza mediatica capace di offuscare la conoscenza e la promozione delle altre attività messe in campo dallo stesso ente, in settori più connaturali alla propria attività istituzionale, grazie a ricchi calendari di eventi e densi programmi di iniziative;
- dispone di un sistema museale proprio, incentrato su strutture – come l’ApuanGeoLab a Equi Terme (Fivizzano), la (Geo) Park Farm a Bosa di Careggine e il Museo della Pietra Piegata a Levigliani – particolarmente idonee a divulgare il valore ambientale e naturalistico dell’area protetta;
- ha acquisito dal 2015 il riconoscimento di Geoparco globale dell’UNESCO e ha pure aderito, dal 2018, alla *Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree protette* (C.E.T.S.), al fine di meglio sostenere ed integrare le politiche di tutela e promozione dell’area protetta;
- sta adottando, attraverso media tradizionali e new-media, diverse modalità integrate d’informazione e comunicazione a riguardo del proprio patrimonio ambientale, naturalistico e storico-culturale, nonché in relazione alle attività di promozione costruite intorno agli stessi valori e contenuti;

tutto quanto sopra premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1 – Generalità

1. Le premesse fanno parte del presente Disciplinare d’oneri.

Art. 2 – Oggetto e finalità dell’affidamento

1. Il presente Disciplinare d'oneri regola l'affidamento di servizi di informazione e comunicazione riguardo alle attività di interesse generale del Parco sui quotidiani on line "Lucca in Diretta" e "Serchio in Diretta" per raggiungere l'obiettivo di garantire ai cittadini l'informazione più corretta e puntuale possibile riguardo ai propri interventi, azioni e proposte, nonché informare la collettività in ordine a iniziative specifici eventi di interesse generale a contenuto ambientale, culturale e turistico.

Art. 3 – Articolazione dei servizi

1. L'Affidatario è tenuto a garantire, per tutta la durata del presente disciplinare i seguenti servizi:
 - a. realizzazione di rubrica in home page dedicata al Parco,
 - b. pubblicazione in rubrica di tutti i comunicati stampa ricevuti dal parco (da inviare a redazione@luccaindiretta.it e redazione@serchioindiretta.it
 - c. inserimento delle foto ricevute all'interno dei comunicati
 - d. la condivisione di un articolo alla settimana sulla pagina facebook dello stesso quotidiano;
 - e. almeno tre interviste per approfondire gli argomenti di maggior interesse individuati dall'Ente.

Art. 4 – Modalità di espletamento dei servizi

1. L'Affidatario è tenuto a svolgere i servizi sulla base di ordinativi proposti dal direttore di esecuzione e controfirmati dal responsabile del procedimento. In particolare si precisa le seguenti modalità per le fattispecie di servizi previsti:
 - a. Servizi di cui al precedente articolo punti a), b) c) a richiesta dell'ente effettuata con ordinativo (allegato 1) quanto prima e comunque entro 24 ore dal ricevimento;
 - b. Servizi di cui al precedente articolo lettera d) mediante condivisione di un articolo trasmesso con ordinativo (allegato 1);
 - c. Tre interviste a organi e/o personale indicato dall'ente parco su argomenti individuati dall'ente, con pubblicazione entro una settimana dall'ordinativo e mantenimento dell'intervista per il tempo della convenzione sulla pagina del sito del quotidiano;
2. Il materiale trasmesso congiuntamente all'ordinativo risulta preventivamente autorizzato risultando non autorizzata la sua modifica, la integrazione o sostituzione con altro materiale senza la preventiva autorizzazione dell'ente parco che sarà fornita mediante adeguamento dell'ordinativo;

Art. 6 – Durata dei servizi

1. Il contratto decorrerà dalla data di sottoscrizione della lettera contratto che contiene in allegato il presente disciplinare ed avrà durata fino al 31 dicembre 2025 (con fondi di bilancio del 2024 e 2025 non si può andare oltre il 31 dicembre 2025)

Art. 7 – Ammontare del corrispettivo

1. Il corrispettivo per l'espletamento dei servizi qui contemplati risulta di €. 3.600,00 (tremilaseicento/00) oltre iva al 22% per un totale di euro € 792,00 (settecentenovantadue/00) e così per complessivi € 4.392,00 (quattromilatrecentonovantadue/00. Il corrispettivo risulta suddiviso in parti uguali rispettivamente per l'anno 2024 e 2025;
2. Per le attività previste per l'anno 2024 e non effettuate il relativo costo previsto nel budget economico di previsione costituisce economia e non può essere riportata all'anno successivo. Parimenti per l'anno 2025;
3. Il corrispettivo deve intendersi previsto con per i servizi previsti all'art. 3 dalla lettera a) alla lettera e) ciascuna delle quali è prevista retribuita per 1/5 del corrispettivo totale.

Art. 8 – Modalità di pagamento del corrispettivo

1. Il corrispettivo viene erogato, dietro presentazione di fattura, in tre rate alla scadenza dell'anno 2024 e dell'anno 2025, previa verifica da parte del direttore di esecuzione dell'effettivo svolgimento dei servizi richiesti mediante riscontro tra ordinativi ed attività realizzate.

2. Il direttore di esecuzione al termine di ciascun anno svolge la verifica della attuazione degli ordinativi sia con riguardo al buon fine degli stessi che al rispetto dei tempi previsti nel presente disciplinare.
4. Nella eventualità una o più servizi previsti all'art. 3 dalle lettere a) alla e) non risultino realizzati al 100% rispetto a quanto ordinato, si prevede una detrazione percentuale ottenuta dal rapporto tra ordinativi non andati a buon fine ed ordinativi totali, con valore calcolati per ciascuna lettera;
5. Sulla base delle valutazioni effettuate da comunicazione all'affidatario degli esiti della istruttoria e richiede l'emissione della fattura per l'importo riconosciuto, procedendo alla liquidazione entro 30 giorni dalla presentazione di idonea fattura elettronica ai sensi della vigente normativa, salvo contestazione in caso di documentazione irregolare che sarà dagli uffici prontamente contestata.

art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Affidatario assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136 e succ. mod. ed integr.
2. Per l'esecuzione anche non esclusiva della presente fornitura e riguardo ai contratti eventualmente stipulati tra l'Affidatario e i subcontraenti, dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata Legge.
3. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione al Parco e alla Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, della notizia di eventuale inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria
4. I pagamenti conseguenti al presente Disciplinare, dovranno dunque effettuarsi, con modalità tracciabili, con accredito sul conto concorrente bancario (codice IBAN:), acceso presso che l'Affidatario ha indicato come "dedicato" in relazione alla fornitura in oggetto al momento della presentazione dell'offerta.
5. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente fornitura costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 5 – Utilizzo di brevetti e diritti d'autore

1. L'Affidatario assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi, dispositivi, brevetti, immagini, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura protetti da brevetti o diritti d'autore.
2. L'Affidatario ha l'obbligo di tenere indenne il Parco – se non per sua diretta responsabilità – da ogni pretesa da chiunque azionata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relative, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connesse alle prestazioni contrattuali.

Art. 10 – Osservanza dei contratti collettivi di lavoro

1. L'Affidatario si impegna all'osservanza di tutti gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti dei dipendenti e degli incaricati a vario titolo, che trovino impiego nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, ai sensi della normativa vigente, come previsto da contratti, accordi, ecc. La liquidazione delle fatture dell'Affidatario è subordinata all'acquisizione di una posizione regolare sul DURC.
2. Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Affidatario, il Parco provvederà al pagamento delle somme dovute utilizzando gli importi maturati dall'Affidatario per il servizio eseguito. Qualora l'irregolarità denunciata dagli Enti non sia riconosciuta dall'Affidatario, in attesa dell'accertamento definitivo della sua posizione, si procede all'accantonamento del 20% sul pagamento dei corrispettivi se il servizio è in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento finale se il servizio è già stato ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
3. Il pagamento all'Affidatario delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà accertato definitivamente che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le

detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l’Affidatario non potrà opporre eccezioni al Parco, né avrà titolo ad alcun risarcimento o riconoscimento di interessi.

4. Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l’intero debito dell’Affidatario, ovvero qualora l’inadempienza dell’Affidatario sia accertata dopo l’ultimazione del servizio, il Parco si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi e previdenziali sul corrispettivo finale.

Art. 11 – Osservanza delle norme di sicurezza

1. L’Affidatario è responsabile, nei confronti dei propri dipendenti e/o incaricati a vario titolo, in relazione alle norme di cui al D. Lgs. 81/2008 e succ. mod. ed integr. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 12 – Responsabilità civile e penale

1. L’Affidatario assume a proprio carico ogni responsabilità, sia civile sia penale, per eventuali danni arrecati a persone e/o beni di proprietà di terzi, che risultino arrecati da persone a qualsiasi titolo impiegate nello svolgimento dei servizi, in dipendenza di omissione o negligenza nell’esecuzione della prestazione.

Art. 13 – Risoluzione

1. È prevista la risoluzione *de iure* del presente servizio nel caso d’inadempienza grave.
2. Il Parco ha la facoltà di risolvere di diritto, in tutto o in parte, la fornitura dei servizi e di procedere nei confronti dell’Affidatario per il risarcimento del danno in caso di inadempimento del fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo raccomandata a.r. dal Parco per porre fine all’inadempimento stesso.
3. In ogni caso, si conviene che il Parco potrà risolvere di diritto ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all’Affidatario con raccomandata a/r, il presente contratto, in tutto o in parte, nei seguenti casi:
 - a) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nella proposta progettuale presentata;
 - b) violazioni degli obblighi convenzionali non eliminate dall’Affidatario anche a seguito di diffida;
 - c) motivi di pubblico interesse;
 - d) sospensione o abbandono o mancata effettuazione dei servizi affidati.
4. Il Parco ha inoltre la facoltà di procedere all’esecuzione del contratto in danno dell’Affidatario.

Art. 14 – Recesso

1. Il Parco si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di recedere dal presente contratto, motivando l’atto e con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, nei casi di variazioni rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi e normativi, ovvero di riorganizzazione interna riguardante i servizi affidati, o per ragioni di pubblico interesse, inderogabili e urgenti, nel qual caso l’Affidatario non potrà avanzare pretese d’indennizzo a qualsiasi titolo.
2. Nel caso in cui l’Affidatario receda dalla fornitura, senza giusta causa, il Parco avrà diritto al risarcimento degli eventuali danni.

Art. 15 – Tutela dei dati e delle informazioni ed obbligo alla riservatezza- Codice di comportamento

1. L’Affidatario assume l’onere di agire con pieno rispetto di tutti gli obblighi previsti dal GDPR (Reg. UE/679/2016) in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. Tale obbligo permane anche successivamente alla conclusione delle prestazioni e servizi resi a titolo contrattuale.

2. Al termine del contratto, l’Affidatario si obbliga a consegnare al Parco e/o distruggere, tutte le copie di dati o informazioni gestiti e trattati nell’ambito dell’erogazione dei servizi fino ad allora resi. L’Affidatario risponderà per ciascun evento nel caso di danno causato, o ad esso direttamente riconducibile, per mancata applicazione o inadempimento delle prescrizioni di sicurezza, riservatezza e tutela dei dati personali.
3. L’affidatario si impegna al rispetto del Codice di Comportamento dell’ente approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 22 del 28 novembre 2019 allagato al presente disciplinare di cui ne fa parte integrante.

Art. 16 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi dell’art. 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali dell’Affidatario saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Al tal fine, si specifica che il Parco è il titolare del trattamento (dati di contatto: protocollo@parcapuane.it; parcoalpiapuane@pec.it).
2. I dati conferiti dall’Affidatario saranno trattati dal personale autorizzato del Parco con modalità manuale ed informatizzata e il loro mancato conferimento preclude l’esecuzione del Contratto.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del presente procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso.
5. L’Affidatario ha diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@parcapuane.it).
6. L’Affidatario può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità di controllo

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Art. 17 – Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza delle presenti norme, qualora non si addivenisse ad un accordo bonario, sono risolte mediante arbitrato rituale ai sensi delle norme del Titolo VIII del Libro Quarto del Codice di Procedura Civile, se la controversia può formare oggetto di compromesso.
2. Per le eventuali controversie, che non potessero essere preventivamente composte, le parti dichiarano di indicare in via esclusiva quale Foro competente quello di Massa Carrara.

Art. 18 – Deroghe

1. Eventuali modifiche al presente Disciplinare o deroghe alle disposizioni ivi contenute o richiamate, devono risultare da appendici contrattuali approvate e sottoscritte dalle parti.
2. Le appendici contrattuali possono essere richieste su iniziative di entrambe le parti attraverso semplice comunicazione via pec e risultano efficaci solo dalla sottoscrizione senza possibilità di retroattività.

Art. 19 – Spese e tasse

1. Tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti al presente Disciplinare d’oneri, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico dell’Affidatario.

Il Parco

l’Affidatario